



COMUNE DI CISANO SUL NEVA

Provincia di Savona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Registro deliberazioni n° 25

Cisano sul Neva, 27 AGOSTO 2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2015.

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì VENTISETTE del mese di AGOSTO alle ore 20,30, nella sala consiliare della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria, previa convocazione dei suoi componenti secondo le modalità previste dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio.

Fatto l'appello risultano:

Numero d'ordine	Cognome e nome	Presente/Assente
1	NIERO Massimo – Sindaco	presente
2	ROSSI Guido	presente
3	PRIANO Linda	presente
4	RAVERA Sergio	presente
5	ARDISSONE Rossana	presente
6	MARZO Giovanni Carlo	presente
7	BOCCONE Milena	presente
8	PIZZO Sergio	presente
9	MORCHIO Agostino	presente
10	MARIANO Sandro	presente
11	BIAGIOTTI Walter	presente

Presenti ad inizio seduta

n. 11

Presenti alla trattazione dell'argomento

n. 11

Con la partecipazione e l'opera del Dott. Vincenzo TREVISANO – Segretario Comunale. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. Massimo NIERO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco/Presidente, il quale, in particolare, fa rilevare che, per l'anno 2015, l'Amministrazione non ha aumentato nessuna aliquota relativa ai tributi comunali, anzi rimodulando quelle relative all'addizionale IRPEF – concordate con la minoranza - a favore dei redditi più bassi, nonostante l'ulteriore taglio dei trasferimenti statali, procedendo ad un'attenta razionalizzazione delle spese;

SENTITO:

- l'intervento del Consigliere Mariano, il quale chiede che venga specificato meglio cosa devono pagare gli immobili non compresi nelle categorie indicate nella proposta di delibera e fa presente che, per i cittadini, sarebbe utile l'invio di bollettini precompilati con l'importo da pagare, avvalendosi della collaborazione di una ditta esterna, e comunica che, per il fatto che non sono state aumentate le aliquote, si asterrà dalla votazione;

- l'intervento del Consigliere Morchio, di cui alla nota allegata;

- la proposta del Segretario Comunale di integrare il prospetto relativo alle aliquote in discussione come segue: "Per le fattispecie non rientranti nelle precedenti categorie.....(aliquota).....0,00%", condivisa da tutti i Consiglieri;

PREMESSO CHE:

- con D.M. dell'Interno del 24.12.2014, pubblicato in G.U. n. 301 del 30.12.2014, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2015;
- con D.M. dell'Interno del 16.03.2015, pubblicato in G.U. n. 67 del 21.03.2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è differito al 31 maggio 2015;
- con D.M. dell'Interno del 13.05.2015, pubblicato in G.U. n. 115 del 20.05.2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è differito al 30 luglio 2015;

PREMESSO, altresì, che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, L. 27.12.2013, n. 147 e smi), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICORDATO che la TASI:

- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro; nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

VISTO il D.L. 06.03.2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 68/2014 e smi, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI;

ATTESO CHE la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i Comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - per l'anno 2015, l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU, consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013; tale limite può essere aumentato, per l'anno 2015, dello 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, detrazioni d'imposta o misure equivalenti a quelle dell'IMU;
 - per i fabbricati rurali strumentali, l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote, in ragione del settore di attività, nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, determinare le aliquote della TASI per l'anno 2015, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la propria deliberazione n. 24 in data odierna, con la quale sono state fissate, per l'anno di imposta in corso, le seguenti aliquote ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria (IMU):

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale (escluse cat. A1, A8 ed A9) e relative pertinenze	ESENTE
Abitazione principale (cat. A1, A8 ed A9) e relative pertinenze	0,40 %
Altri immobili	1,00 %
Categorie catastali D/7 e D/8 ed aree edificabili	0,76 %;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- ✓ n. 15 in data 09.09.2014, ad oggetto: "Approvazione del Regolamento TASI";
- ✓ n. 16 in data 09.09.2014, ad oggetto: "Aliquota del tributo per i servizi indivisibili TASI - anno 2014";

DATO ATTO CHE, in base a quanto previsto nel vigente Regolamento TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- o viabilità e illuminazione pubblica;
- o manutenzione strade;

VISTI i costi dei servizi indivisibili, di cui sopra, risultanti dalle schede allegate al presente provvedimento, e la relativa percentuale di copertura;

RITENUTO, quindi, confermare, anche per l'anno 2015, le seguenti aliquote, ai fini del pagamento della TASI, nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 1, comma 677, della L. n. 147/2013 e smi:

Fattispecie	Aliquota
Cat. catastale D10 (abitazioni rurali), escluso fabbricati strumentali all'agricoltura	2,00 ‰
Abitazioni principali e loro pertinenze	2,00 ‰
Cat. catastali A/10, B/1, B/2, B/3, B/4, B/5, B/6, B/7, C/1, C/3, D/4, D/5 e D/9 (sono esclusi i fabbricati con attività produttive: categorie catastali D/7 e D/8)	1,00 ‰
Categorie catastali C/2 e C/6	1,00 ‰
Detrazione per proprietari di immobili adibiti ad abitazione principale con figli a carico di età inferiore ai 26 anni in stato di disoccupazione.	€ 50,00

VISTI:

a) l'art. 172, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni, con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;

b) l'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360, e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'art. 1, comma 169, della L. 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

RICHIAMATO l'art. 13, comma 15, del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito in L. n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. n. 446/1997;

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 06.04.2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 del 28.02.2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

VISTI i pareri favorevoli, tecnico e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 8 e n. 2 contrari (Biagiotti e Morchio), legalmente resi, dei n. 11 Consiglieri presenti, di cui n. 10 votanti e n. 1 astenuto (Mariano),

DELIBERA

1. di DETERMINARE, per le motivazioni esposte in narrativa ed alle quali integralmente si rinvia, per l'anno 2015, le seguenti aliquote della TASI:

Fattispecie	Aliquota
Cat. catastale D10 (abitazioni rurali), escluso fabbricati strumentali all'agricoltura	2,00 ‰
Abitazioni principali e loro pertinenze	2,00 ‰
Cat. catastali A/10, B/1, B/2, B/3, B/4, B/5, B/6, B/7, C/1, C/3, D/4, D/5 e D/9 (sono esclusi i fabbricati con attività produttive: categorie catastali D/7 e D/8)	1,00 ‰
Categorie catastali C/2 e C/6	1,00 ‰

Detrazione per proprietari di immobili adibiti ad abitazione principale con figli a carico di età inferiore ai 26 anni in stato di disoccupazione.	€. 50,00
Per le fattispecie non rientranti nelle precedenti categorie	0,00 ‰

2. di DARE ATTO del rispetto della clausola di salvaguardia, di cui all'art. 1, comma 677, della L. 27.12.2013, n. 147, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 06.03.2014, n. 16.
3. di PRENDERE ATTO dei costi dei servizi indivisibili, alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come analiticamente illustrati nelle schede allegate al presente provvedimento.
4. di TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro e non oltre il 10 settembre 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 688, undicesimo periodo, della L. n. 147/2013.
5. di PUBBLICARE le aliquote TASI sul sito internet del Comune, sezione Amministrazione Trasparente.
6. di DICHIARARE, con separata, unanime e favorevole votazione, espressa nei modi e nelle forme di legge, dei n. 11 Consiglieri presenti e votanti e nessuno astenuto, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi della normativa vigente.

* * * * *

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO
F.to Massimo NIERO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Vincenzo TREVISANO**

PARERI

Regolarità TECNICA: FAVOREVOLE

**IL RESPONSABILE
DELSERVIZIO
F.to Dott. Vincenzo TREVISANO**

Regolarità CONTABILE: FAVOREVOLE

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA
F.to Dott. Vincenzo TREVISANO**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale di deliberazione è pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal 07/10/2015. Per rimanervi affisso per 15 gg. Consecutivi.

Cisano sul Neva, addì 07/10/2015.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Vincenzo TREVISANO**

CERTIFICAZIONE DI COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, in carta libera ad uso amministrativo, è conforme all'originale depositato agli atti d'Ufficio.

Cisano sul Neva, addì 07/10/2015.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vincenzo TREVISANO**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

Cisano sul Neva, addì 07/10/2015.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vincenzo TREVISANO**